

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE  
Direzione Generale  
del Demanio Marittimo e dei Porti

Roma, 19.4.1966

Divisione I - Sezione I

Prot. n. 513943/A.2.50

A TUTTE LE CAPITANERIE DI PORTO  
LORO SEDI

OGGETTO: Stagione balneare 1966 - Soccorso ai bagnanti - Pulizia delle spiagge libere.

Circolare n. 92

e. p. c.:

Serie II

A TUTTE LE DIREZIONI MARITTIME

Titolo: Demanio Marittimo

LORO SEDI

*Suppl.*

Questo Ministero, nell'esaminare le relazioni delle Autorità in indirizzo in merito alla utilizzazione delle aree demaniali marittime per fini turistico-balneari, nell'anno 1965, ha constatato, come, di massima, le direttive emanate in materia abbiano corrisposto alle esigenze del settore per la funzionalità della organizzazione turistico-balneare.

Dall'esame delle citate relazioni è dato, tuttavia, rilevare che, nella stagione balneare ultima decorsa, si sono verificate alcune carenze per quanto attiene alla sicurezza della vita umana e alla pulizia delle zone di spiaggia libera, frequentate, per usi locali e per facilità di accesso, dal pubblico.

Infatti, mentre, per le zone di m. 20, lasciate libere fra stabilimenti, al soccorso ai bagnanti e alla pulizia della spiaggia provvedono, giusta quanto disposto con le vigenti disposizioni, i titolari delle concessioni limitrofe, per le zone più vaste, lasciate integralmente al libero uso, manca chi provveda all'espletamento di tali servizi, onde si appalesa la necessità di intensificare ogni opera atta ad ovviare ai segnalati inconvenienti.

Poiché, come è noto, l'Amministrazione Marittima non dispone di personale sufficiente né ha nel proprio bilancio la previsione di capitoli di spesa onde far fronte alle esigenze in argomento, si ravvisa l'opportunità che le Autorità in indirizzo esaminino il problema sul piano del pubblico generale interesse, ai fini della soluzione di esso, in relazione alle possibilità a disposizione per la circoscrizione di competenza.

./.

Pertanto, considerati i cennati inconvenienti, le Autorità in indirizzo, nella imminenza della stagione balneare 1966, sono pregate di farsi promotrici di riunioni di rappresentanti di Enti od Organi interessati o che abbiano una specifica qualificazione pubblicistica al problema di cui trattasi (Prefetture, Comuni, Enti Provinciali del Turismo) al fine di esaminare le possibilità di predisporre un piano pratico di organizzazione, onde far fronte, per quanto possibile, alle necessità soprarappresentate.

E' evidente che, per quanto attiene alla predisposizione dei servizi di sicurezza, dovrà essere, in modo particolare, richiesta la collaborazione delle Prefetture, ai fini dell'impiego di personale di P.S., mentre ogni iniziativa attinente alla pulizia delle spiagge dovrà essere svolta nei confronti delle Amministrazioni Comunali e degli Enti Provinciali del Turismo.

Si resta in attesa di assicurazione.

IL MINISTRO

F.to Natali

Per Copia Conforme

IL Direttore di Divisione

*Ragniser*

CRA/tm